



Comunicato stampa

Data: 15.11.2024

Fermati in dogana a Gandria con un furgone pieno di merce contraffatta

Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno intercettato un furgone stracolmo di merce contraffatta ordinata su una nota piattaforma di acquisti online. Il carico è stato fermato la scorsa settimana al valico di Gandria. Quasi 500 gli articoli controllati: da borse a cinture, da cappellini a orologi e gioielli, tutti falsificazioni di marchi di lusso. Non da ultimo, sono stati trovati anche un prodotto soggetto alla legge sulla protezione delle specie rare CITES e sette fiale di doping (testosterone e nandrolone). A bordo del veicolo vi erano due uomini di nazionalità rumena. La merce, che proveniva dal Nord Europa ed era destinata a privati residenti all'estero, è stata confiscata dall'UDSC.

Gandria – I collaboratori dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno intercettato un carico molto importante di merce contraffatta. Si tratta di quasi 500 articoli individuati giovedì 7 novembre a bordo di un furgone con targhe rumene al valico di Gandria, in transito in uscita verso l'Italia. A bordo del veicolo vi erano due cittadini di nazionalità rumena. La merce era frutto di acquisti effettuati su una nota piattaforma online da destinatari residenti all'estero. Tra gli articoli intercettati figurano borsette, cinture, cappellini ma anche orologi e gioielli, tutti falsificazioni di marchi di lusso. Inoltre, sono stati individuati anche un prodotto utilizzato per la disfunzione erettile non permesso (conteneva ingredienti di origine animale che appartengono alla convenzione CITES per la protezione delle specie rare) e sette fiale di doping (testosterone e nandrolone). L'UDSC ha proceduto alla confisca della merce. Per quanto riguarda i prodotti contraffatti, spetterà ai detentori dei marchi prendere eventuali provvedimenti nei confronti dei destinatari finali.

Contraffazione e pirateria

L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) effettua i controlli nel traffico di lettere e pacchi - come in tutti gli altri tipi di traffico - sulla base del rischio e in funzione della situazione. Qualora il titolare del diritto inoltrasse una domanda d'intervento all'UDSC, quest'ultima è autorizzata ad avvisarlo nel caso si sospetti che l'importazione, l'esportazione o il transito di merci violi una proprietà intellettuale in Svizzera.

L'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) garantisce la sicurezza globale al confine. Svolge funzioni di protezione e controllo, riscuote i dazi doganali e le imposte e contribuisce a circa un terzo delle entrate totali della Confederazione. Con la lotta alla criminalità transfrontaliera e alla migrazione irregolare, l'UDSC contribuisce anche alla sicurezza della Svizzera. L'UDSC svolge inoltre compiti in circa 100 settori non doganali, come gli agenti terapeutici, la conservazione delle specie o la protezione dei marchi. Fa parte del mandato dell'UDSC controllare merci, persone e mezzi di trasporto, in base all'analisi della situazione e dei rischi. L'ulteriore sviluppo dell'UDSC si concentra sul programma di digitalizzazione e trasformazione DaziT e sulla revisione totale della legge doganale. L'obiettivo è rendere più efficienti i processi al confine attraverso la standardizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure.

Per ulteriori informazioni:

Nadia Passalacqua, Servizio stampa UDSC
Tel. 058 480 86 52, Mob. 079 879 52 11
medien@bazg.admin.ch

Allegati:

3 fotografie merce contraffatta (Fonte UDSC)